

NOTA STAMPA

AL VIA “WE LOVE ART. VISION AND CREATIVITY MADE IN ITALY” A SEOUL CON IL PROGETTO ARTISTICO ANCHE SUL TERZO VALICO DEI GIOVI-NODO DI GENOVA.

WEBUILD PARTECIPA AL PROGETTO DI FONDAZIONE CDP E MAECI PER RACCONTARE LE GRANDI IMPRESE ITALIANE ATTRAVERSO L’ARTE IN TUTTO IL MONDO

Milano, 27 ottobre 2021 – Parte oggi a Seoul, in Corea del Sud, un nuovo grande progetto artistico che entra a far parte dell’Agenda Cultura Webuild. Il Gruppo è stato selezionato per “We Love Art. Vision and Creativity Made in Italy”, progetto innovativo promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in partenariato con Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, per raccontare nel mondo le grandi imprese italiane del Made in Italy attraverso l’arte contemporanea. Una mostra itinerante che porterà in giro per il mondo le storie e i valori di 8 grandi aziende italiane operanti in settori diversi, tra cui Webuild, raccontate attraverso le opere di otto giovani artisti italiani under 35 che, al termine del loro viaggio, entreranno a far parte della collezione permanente della Fondazione CDP.

“Too Much Heat, Nothing To Eat” è l’installazione realizzata dalla giovane artista romana Lulù Nuti per il Gruppo Webuild, dopo aver visitato i cantieri del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, il progetto per la costruzione della linea ad alta velocità Genova-Milano, per collegare la città ligure fino al porto di Rotterdam attraverso la rete europea TEN-T. Con la sua opera artistica, l’artista Lulù Nuti ha voluto cogliere il valore metafisico di questa infrastruttura costruita per lo più in sotterraneo con gallerie molto lunghe, trasformando la visione della TBM, la grande talpa meccanica utilizzata per le attività di scavo nelle viscere della montagna, in un’opera artistica che riprende l’immagine dell’uroboro, il serpente che si morde la coda, antico simbolo del ciclo eterno della vita. Una allegoria di quanto percepito dall’artista visitando le gallerie in costruzione, che con la sua opera quasi immagina una entità viva che penetra nella roccia, e mentre scava il tunnel anima la materia che incontra.

Il Terzo Valico dei Giovi, realizzato dal consorzio guidato da Webuild e commissionato da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), è la più importante infrastruttura per la mobilità sostenibile oggi in costruzione in Italia. Coinvolge 5.000 dipendenti diretti e indiretti con tutti i cantieri a pieno regime, con una filiera di oltre 2.300 aziende, costituita per il 99% da imprese italiane. Con i suoi 27 km sarà la galleria più lunga in Italia e porterà l’alta velocità ferroviaria nel cuore di Genova, integrando e potenziando il nodo ferroviario della città.

Il progetto We Love Art rientra nell’Agenda Cultura del Gruppo Webuild, impegnato da anni nella promozione di progetti culturali in tutto il mondo: dalla mostra evento su Raffaello Sanzio organizzata a Roma nel 2020, alle esposizioni multimediali sulle grandi opere come Cyclopica, a Spazio Ponte, la mostra permanente interattiva allestita a Genova per raccontare la costruzione del nuovo Ponte Genova San Giorgio; dagli eventi e dal libro celebrativo sul maestro d’orchestra Arturo Toscanini, con tappa anche a New York, fino al salvataggio dei templi di Abu Simbel in Egitto. Un programma ricco che a luglio scorso ha portato a Roma “Ponte Farnese”, installazione temporanea spettacolare realizzata nel cuore della città e omaggio a Michelangelo Buonarroti, per far vivere il suo sogno mai realizzato di collegare Palazzo Farnese ai giardini dell’attuale Villa Farnesina.

Webuild è leader nel settore delle infrastrutture sostenibili su scala mondiale e vanta un *track record* che include la costruzione di oltre 13.600 km di ferrovie e metropolitane e lo scavo di circa 2.400 km di gallerie.



Ha realizzato opere innovative e sostenibili in tutto il mondo, inclusi luoghi di incontro e di aggregazione di persone, idee e culture, come il centro culturale Stavros Niarchos di Atene.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Relazioni con i Media (Italia)

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com